



Proposta della Direzione Generale n.284 del 09.06.2016

Deliberazione del Commissario Straordinario
n° 273 del 28 GIU. 2016

Oggetto: Graduazione delle funzioni dirigenziali: modifiche ed integrazioni alla deliberazione del Commissario Straordinario n.473 del 30.12.2015

Su proposta del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

VISTO l'art. 9 della legge Regionale del 17 novembre 2014, n. 23, avente ad oggetto "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 23 del 2005, n 10 del 2006 e n 21 del 2012" che prevede l'adeguamento organizzativo ed il commissariamento delle Aziende Sanitarie;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n° 16/1 del 31/03/2016 con la quale al dott. Federico Argiolas è stato prorogato, fino al 30/06/2016, l'incarico di Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria di Lanusei;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n° 139 del 04/04/2016 con la quale alla dott.ssa Grazia Cattina è stato prorogato, fino al 30/06/2016, l'incarico di Direttore Sanitario Aziendale facenti funzioni;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n° 140 del 04/04/2016 con la quale al dr Giovanni Deiana è stato prorogato, fino al 30/06/2016, l'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale facenti funzioni;

VISTO il Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali – Area della Dirigenza Medica – Veterinaria, Sanitaria non Medica e APT, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.470 del 26.11.2013, finalizzato alla determinazione del trattamento economico di posizione di ciascun dirigente secondo quanto disciplinato dai vigenti CC.CC.NN.LL. delle Aree della Dirigenza Medico – Veterinaria e S.P.T.A. (di seguito indicato come "Regolamento");

CONSIDERATO che la graduazione delle funzioni, così come disciplinata dal suddetto Regolamento, è propedeutica all'affidamento degli incarichi dirigenziali;

VISTE le tipologie di incarico, gestionali e professionali, individuate in funzione dei livelli di responsabilità indicati nell'Atto aziendale e nei regolamenti di organizzazione;

DATO ATTO che

- gli incarichi comportanti la responsabilità di gestione di una struttura si distinguono in incarichi di direzione di struttura complessa e incarichi di responsabilità di struttura semplice e quest'ultimi, a loro volta, si distinguono per strutture semplici a valenza dipartimentale o strutture semplici interne a strutture complesse;
- gli incarichi professionali si distinguono in incarichi di elevata professionalità, attribuibili a dirigenti che hanno superato positivamente la valutazione da parte del Collegio Tecnico al termine del primo



quinquennio di attività, ed incarichi professionali di base attribuibili ai dirigenti con meno di cinque anni di esperienza;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del Regolamento, la direzione aziendale ha attribuito a ciascuna posizione, individuata dall'Atto Aziendale e dai regolamenti di organizzazione aziendale, un punteggio che si configura come peso relativo di ciascun incarico rispetto agli altri secondo i criteri e gli indicatori previsti nello stesso Regolamento;
- per la finalità di cui sopra, ai sensi dell'art.10 del Regolamento, la direzione aziendale ha provveduto a mappare le varie strutture, Unità operative complesse e semplici, riconducendole alle tipologie d'incarico di cui all'art. 2 del Regolamento, e successivamente, ad ogni struttura aziendale ha assegnato oltre al punteggio base, un punteggio per ogni fattore aggiuntivo, come individuato all'art. 9 del Regolamento e la somma dei punti assegnati ad ogni struttura (punti base e fattori aggiuntivi) rappresenta il peso relativo con cui si gradua la struttura stessa;
- per quanto concerne il processo di pesatura degli incarichi professionali, è stata graduata ogni singola funzione dirigenziale di tipo professionale presente all'interno dell'Azienda, individuando, per prima cosa, la fascia di appartenenza di ciascun dirigente (a o b), in funzione dell'anzianità di servizio e del processo di valutazione permanente e, successivamente, sono stati attribuiti gli specifici punteggi aggiunti di cui all'art. 9 del presente Regolamento, su proposta effettuata da parte del diretto superiore della posizione graduata; il valore del peso graduato di ciascun dirigente è stato ottenuto dalla somma fra il punteggio base ed il valore dei quattro fattori aggiuntivi attribuiti con il processo sopra descritto;

CONSIDERATO che il prospetto riepilogativo allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario n.473 del 30.12.2015 (Allegato III) nel quale sono riportati i valori dei pesi graduati di ciascun dirigente presenta errori materiali, in particolare, relativi alla entità del valore del peso per i dirigenti individuati in fascia alfa 2;

ATTESO che la direzione ha provveduto ad una verifica e successiva nuova attribuzione degli specifici punteggi aggiunti, di cui all'art. 9 del presente Regolamento, nonché ad una revisione della definizione degli incarichi, su proposta, effettuata da parte del diretto superiore della posizione graduata, agli atti della direzione;

VISTI i prospetti riepilogativi, allegati alla presente, nei quali sono riportati i pesi relativi per ciascuna struttura aziendale (allegato I), modificato rispetto al prospetto allegato I alla deliberazione del Commissario Straordinario n.473 del 30.12.2016 in quanto sono state inserite le pesature relative a due nuove strutture, nonché il prospetto riepilogativo nel quale sono riportati i valori dei pesi graduati di ciascun dirigente (allegato II alla presente deliberazione) per come derivanti dalla revisione condotta e quindi modificato rispetto al prospetto allegato III alla deliberazione del Commissario Straordinario n.473 del 30.12.2016;

DATO ATTO che la determinazione del trattamento economico è effettuata dall'Azienda in considerazione sia degli incarichi esistenti e del punteggio attribuito in funzione del succitato Regolamento che dei fondi contrattuali disponibili per ciascun anno di riferimento;



RITENUTO pertanto necessario provvedere alla adozione formale della graduazione delle funzioni aziendali per come esitata dal processo attuato ai sensi del Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali – Area della Dirigenza Medica – Veterinaria, Sanitaria non Medica e APT sopra meglio specificato riepilogata nei prospetti di cui all'allegato I e II della presente deliberazione;

VISTO l'art.3 del D.Lgs.30 dicembre 1992, n. 552, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" che disciplina l'organizzazione delle Unità sanitarie locali;

VISTO l'art.9 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, recante "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5", che detta norme generali di organizzazione delle Asl;

ATTESTATO che il presente atto è conforme alle previsioni contenute nel piano di rientro, di cui alla delibera del Commissario Straordinario n.62 del 19/02/2016;

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'Atto Aziendale;

SENTITI in comune il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario, ai sensi dell'art. 32, comma 8, dell'Atto Aziendale;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa di

- graduare le funzioni dirigenziali, in relazione alle tipologie di incarico, gestionali e professionali, individuate in funzione dei livelli di responsabilità indicati nell'Atto aziendale e nei regolamenti di organizzazione, ai sensi del il Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali – Area della Dirigenza Medica – Veterinaria, Sanitaria non Medica e APT, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.470 del 26.11.2013, finalizzato alla determinazione del trattamento economico di posizione di ciascun dirigente secondo quanto disciplinato dai vigenti CC.CC.NN.LL. delle Aree della Dirigenza Medico – Veterinaria e S.P.T.A.;
- approvare i prospetti riepilogativi allegati alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportati i pesi relativi per ciascuna struttura aziendale (allegato I), nonché i valori dei pesi graduati di ciascun dirigente (allegato II);
- di dare mandato al S. Gestione Risorse umane di predisporre quanto di competenza ai fini della attribuzione a ciascun dirigente del trattamento economico corrispondente alla funzione dirigenziale attribuita.

Il Direttore Amministrativo f.f.
Dott. Giovanni Deiana

Il Direttore Sanitario f.f.
d.m. Grazia Cattina

Il Commissario Straordinario
Dott. Federico Argiolas



Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 30 GIU. 2016



Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali
Dr. Loi Antonio Mario

- | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006). |
| <input type="checkbox"/> Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006). |
| <input type="checkbox"/> Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006). |



Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali
Dr. Loi Antonio Mario

Protocollo n° PG/2016/ 14205 Lanusei, li 30 GIU. 2016

DESTINATARI:

- Collegio Sindacale
- Servizio Risorse Umane
- Direzione di Distretto, PO, DP, DSMA



Allegato I Strutture aziendali e relativi pesi

Macroarea	Unità Operativa	Tipologia struttura	Fascia	Pesatura
Dipartimento di Prevenzione	Igiene e Sanità Pubblica	SC	A	53
	Medicina legale	SSD	A	38
	Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro	SC	A	50
	Igiene alimenti e nutrizione	SSD	B1	37
	Igiene alimenti origine animale e derivati	SSD	B1	42
	Igiene allevamenti e produzioni zootecniche	SSD	B1	40
	Sanità animale	SC	A	54
Distretto	Direzione Distretto	SC	A	58
	Cure primarie e specialistica ambulatoriale	SSD	B1	49
	Assistenza domiciliare e non autosufficienza	SSD	B1	44
	Riabilitazione (non attiva)	SSD	B1	37
	Consultori NPIA	SSD	B1	46
	Emergenza sanitaria territoriale	SSD	B1	44
	Diabetologia e malattie dismetaboliche	SC	A	50
	Servizio Farmaceutico aziendale	SC	A	46
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze	Servizio Tutela Salute Mentale	SC	A	53
	Servizio per le dipendenze	SC	A	48
	Riabilitazione psicosociale (non attiva)	SSD	B1	34
Presidio Ospedaliero	Direzione PO	SC	A	61
	Centro Trasfusionale	SSD	B1	45
	Laboratorio	SC	A	59
	Pronto Soccorso e OBI	SSD	B1	51
	Radiologia	SC	A	59
	Farmacia	SSD	B1	26



	Anestesia e rianimazione	SC	A	62
	Chirurgia generale	SC	A	62
	Ortopedia e traumatologia	SC	A	58
	Ostetricia e ginecologia	SC	A	61
	Cardiologia e UTIC	SC	A	59
	Medicina generale	SC	A	60
	Nefrologia e dialisi	SC	A	58
	Pediatria e neonatologia	SC	A	58
	Riabilitazione e lungodegenza	SC	A	50
	Oncologia (non attiva)	SSD	B1	40
	Programmazione e controllo	SC	A	57
Staff Direzione Generale	Affari generali e legali	SC	A	53
	Supporto amministrativo Distretto, PO, DSMD	SS		44
	Sviluppo organizzativo e risorse umane	SSA	A	40
	Servizio delle Professioni Sanitarie	SC	A	58
	Servizio Socio sanitario (non attiva)	SSA	B1	
	Informazione, comunicazione e relazioni esterne	SSA	B1	44
	Contabilità e bilancio	SC	A	52
Area Amministrativa e delle Attività di supporto	Provveditorato	SC	A	54
	Risorse umane	SC	A	54
	Servizi tecnico-logistici	SC	A	61



Allegato II Incarichi professionali

Macroarea	Unità Operativa	Professionista	Tipologia incarico	Fascia	Pesatura
Dipartimento di Prevenzione	Igiene e Sanità Pubblica	<i>d.m. Giovanni Contu</i>	Igiene edilizia e degli ambienti confinati e urbanistica PRP 2014-2018:	Alfa 2	25
			Prevenzione incidenti domestici; Supporto alle politiche ambientali		
		<i>d.m. Giuliana Demurtas</i>	Coordinamento attività aziendale PRP 2014-2018: Programma P.9.1: Sviluppo e potenziamento delle vaccinazioni; Registro tumori-RENCAM- Epidemiologia	Alfa 3	15
		<i>d.m. Sergio Depau</i>	Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.8.1, P.8.2, P.8.3; Medicina dello Sport	Alfa 2	26
		<i>d.m. Tonina Augusta M. Mulas</i>	Progettazione e Coordinamento programmi PRP 2014-2018: Promozione della salute. PRP 2014-2018: Scuola in Salute, Comunità in salute, Prevenzione incidenti domestici e Prevenzione incidenti stradale Referente rischio clinico Referente per la formazione	Alfa 2	25
	<i>d.m. Germano Usai</i>	Coordinamento attività aziendale PRP 2014-2018: P.9.3. Programma di lotta alla tubercolosi e alle infezioni HIV- Prevenzione malattie infettive- vaccinazioni – medicina dei viaggi	Alfa 3	15	
	Medicina legale	<i>d.m. Nina Doa</i>	Coordinamento attività collegiali, accertamenti monocratici, polizia mortuaria, collaborazione commissione	Alfa 2	26



			appropriatezza		
		<i>d.m. Angela Deplano</i>	Coordinamento attività collegio medico ASL, legge 210/92, polizia penitenziaria, medicina fiscale; collaborazione Commissione appropriatezza	Alfa 2	25
	Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro	<i>d.m. Virgilio Nieddu</i>	Controllo sorveglianza sanitaria e attività UPG	Alfa 2	25
	Igiene alimenti e nutrizione	<i>d.m. Ignazio Dei</i>	Igiene della Nutrizione	Alfa 2	25
	Igiene alimenti origine animale e derivati	<i>d.v. Giorgio Mellis</i>	Controllo ufficiale	Alfa 3	15
		<i>d.v. Mario Moro</i>	Controllo ufficiale	Alfa 2	25
		<i>d.v. Raffaele Piroddi</i>	Controllo ufficiale	Alfa 3	15
	Igiene allevamenti e produzioni zootecniche	<i>d.v. Stefania Forlin</i>	Controllo ufficiale. Prevenzione randagismo	Alfa 3	15
	Sanità animale	<i>d.v. Raffaele Fara</i>	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 2	25
		<i>d.v. Salvatore Giaccu</i>	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 2	25
		<i>d.v. Gabrielangelo Antonio Melis</i>	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle	Alfa 3	15



			emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali		
			Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali		
		d.v. Efsio Serra	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 2	25
		d.v. Milvio Usai	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 2	25
		d.v. Giorgio Vargiu	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 3	15
		d.v. Giovanni Costantino Spada	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 3	15



		<i>d.v. Giampiero Mangia</i>	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Alfa 3	15
		<i>d.v. M. Cristina Carboni</i>	Controllo Ufficiale Attivazione in ambito aziendale dei programmi PRP 2014-2018: P.10.3 Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche; P 10.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili tramite vettori animali	Beta	
Distretto	Direzione Distretto	<i>d.m. Lucia Moro</i>	Appropriatezza prescrittiva erogazione protesi e ausili Incarichi convenzionati	Alfa 3	15
	Cure primarie e specialistica ambulatoriale		/		
	Assistenza domiciliare e non autosufficienza	<i>d.m. Pinuccio Deiana</i>	Cure palliative Verifica idoneità dispositivi	Alfa 3	15
	Consultori NPIA	<i>d.m. Liliana Fiore</i>	Promozione allattamento al seno. Pediatría di Comunità	Alfa 2	26
		<i>d.m. Emanuela Testa</i>	Diagnosi funzionale e gruppi H	Beta	
		<i>d.p. Antonino Schilirò</i>	Psicologia giuridica. Psicoterapia adolescenti	Alfa 2	25
		<i>d.p. Antonella Dettori</i>	Gestione processi e gestione percorsi separazioni, affidi, adozioni Referente rischio clinico	Alfa 3	15
	<i>d.p. Gian T. Ferrai</i>	Promozione competenze genitoriali	Alfa 3	15	
DSMD	STSM	<i>d.m. M. Franca Deidda</i>	Referente Demenze	Alfa 2	25



		<i>d.m. M. Franca Cannas</i>	Referente disturbi depressivi	Alfa 3	15
		<i>d.m. Alberto Soro</i>	Referente prevenzione suicidio	Alfa 2	25
		<i>d.m. Debora Lampis</i>	Riabilitazione psicosociale	Alfa 2	26
		<i>d.p. Assunta Falchi</i>	Referente area psicodiagnostica. Referente rischio clinico	Alfa 2	25
		<i>d.p. Claudia Abate</i>	Referente per la formazione	Alfa 3	15
	SERD	<i>d.p. Laura Solanas</i>	Psicologia clinica	Alfa 3	15
	S. Farmaceutico	<i>d.f. Maria Isa Frau</i>	Gestione logistica farmacia ospedaliera Referente rischio clinico	Alfa 2	25
		<i>d.f. Maria Vittoria Vargiu</i>	Farmacia territoriale. Farmacovigilanza	Alfa 2	25
		<i>d.f. Luisa Alberti</i>	Farmacia ospedaliera	Alfa 4	5
		<i>d.f. Antonella Sioni</i>	Farmacia territoriale	Beta	
	Diabetologia e MM	<i>d.m. Albino Massidda</i>	Gestione della patologia aterosclerotica Responsabile ff	Alfa 1	35
		<i>d.m. Gisella Meloni</i>	Gestione ambulatorio prevenzione e terapia delle lesioni al piede nei pazienti diabetici Referente per la qualità	Alfa 2	26
Presidio Ospedaliero	Direzione PO	<i>d.m. Rosanna Alberti</i>	Sicurezza dei pazienti e gestione del rischio clinico Qualità e appropriatezza	Beta	
	Centro Trasfusionale	<i>d.m. Paolina Garau</i>	Raccolta, lavorazione e consegna emocomponenti. Emovigilanza	Alfa 2	26
		<i>d.m. Sandra Mereu</i>	Medicina trasfusionale. Ambulatorio talassemia	Alfa 3	15
		<i>d.m. Giusy Cabiddu</i>	Ambulatorio TAO. Ambulatorio talassemia	Alfa 3	15
		<i>d.m. M. Filomena Lochi</i>	Ambulatorio TAO	Beta	
	Laboratorio	<i>d.b. Sergio Mario Pisu</i>	Responsabile automazione area siero e gestione controlli di qualità	Alfa 2	25
		<i>d.m. Antonio Loi</i>	Responsabile ematologia e coagulazione	Alfa 2	25

PC



		d.m. Rita Mulas	Responsabile microbiologia e nuove tecnologie. Referente rischio clinico	Alfa 2	26	
		d.m. Alessandro Pettinau	Referente per il SGQ	Beta		
		d.m. Simona Faedda	Referente per la formazione	Beta		
	Pronto Soccorso e OBI	d.m. Luigi Cannas	Gestione emergenza urgenza	Alfa 3	15	
		d.m. Bruno Ignazio Chelucci	Gestione emergenza urgenza	Alfa 3	15	
		d.m. M. Luisa Carcangiu	Gestione emergenza urgenza	Alfa 2	26	
		d.m. Marinella Cocco	Gestione emergenza urgenza. Linee guida PS	Beta		
		d.m. Martina Lisai	Gestione emergenza urgenza. Linee guida OBI	Beta		
		d.m. Francesco Chessa	Emergenza urgenza	Alfa 3	15	
		d.m. Paolo Murino	Gestione emergenza urgenza	Alfa 3	15	
		Radiologia	d.m. Tito Loi	Radiodiagnostica, ecografia	Alfa 3	15
			d.m. Sergio Giovanni Melis	Radiodiagnostica, ecografia	Alfa 3	15
			d.m. Salvatore Piras	Radiodiagnostica, ecografia, RM, TC, senologia	Alfa 2	26
	d.m. Mariano Tangianu		Radiodiagnostica, ecografia, RM, TC	Alfa 2	25	
	d.m. Luigi Contu		Radiodiagnostica, TC	Beta		
	Anestesia e rianimazione	d.m. Maria Grazia Troncone	Coordinamento attività anestesiolgiche sala operatoria. Referente rischio clinico	Alfa 2	25	
		d.m. Cristina Dettori	Coordinamento attività dolore acuto ospedaliero e N.O.R.A.	Alfa 2	25	
		d.m. Enrica Puddu	Coordinatore locale trapianti e coordinatore attività di rianimazione e T.I.	Alfa 2	26	
		d.m. Francesco Marco Loddo	Controllo infezioni ospedaliere ed introduzione nuove	Beta		



			tecnologie		
		d.m. Concetta Coccozza	Emergenza ospedaliera	Beta	
		d.m. Ivo Alberto Deiana	Diagnosi e trattamento delle patologie urologiche	Alfa 2	25
		d.m. Mario M. Piroddi	Endoscopia digestiva	Alfa 2	25
		d.m. Beniamino Soru	Attività di reparto e sala operatoria	Alfa 2	25
	Chirurgia generale	d.m. Antonio Vacca	Attività di reparto e sala operatoria. Coloproctologia. Referente per la formazione	Alfa 2	26
		d.m. Claudia Burchi	Attività di reparto e sala operatoria. Endocrinochirurgia	Alfa 2	25
		d.m. Andreas Xidas	Attività di reparto e sala operatoria	Alfa 3	15
		d.m. Maurilio Pinna	Attività di reparto e sala operatoria	Alfa 3	15
	Ortopedia e traumatologia	d.m. Marcella Zirano	Gestione attività di reparto e di ambulatorio	Alfa 2	25
		d.m. Salvatore Lai	Gestione attività di chirurgia artroscopica	Alfa 2	26
		d.m. Deidda Livio	Gestione attività di reparto e di ambulatorio	Beta	
		d.m. Maurizio Ennas	Gestione attività di reparto e di ambulatorio	Beta	
		d.m. Giorgia Moro	Gestione attività di reparto e di ambulatorio	Alfa 4	5
		d.m. Antonio M. Soru	Appropriatezza cartella clinica e SDO	Alfa 4	5
	Ostetricia e G.	d.m. Franco Pirarba	Attività di Reparto Ecografia ginecologica. Referente rischio clinico	Alfa 2	25
		d.m. Luigi Antonio Riggi	Attività ambulatoriale Sviluppo professionale. Referente per la formazione	Alfa 3	15
		d.m. Augusto Cesare Tuligi	Ambulatorio incontinenza urinaria Ecografia ostetrica Donazione sangue cordone ombelicale	Alfa 2	26
		d.m. Marco Dei	IVG. Percorso infertilità/Sterilità. Appropriatezza e qualità	Alfa 3	15

20



			assistenza.		
		d.m. Gianfranco Depau	Percorso nascita: ambulatorio gravidanza a termine Attività di reparto	Alfa 2	25
		d.m. Federica Spettu	Screening II livello Carcinoma cervice Ambulatorio Colposcopia e patologia del basso tratto urogenitale Ambulatorio patologia ostetrica	Alfa 2	25
		d.m. Francesca Ariu	Statistica ostetrica. Appropriatezza cartella clinica e SDO. Consensi informati. Puerperio.	Beta	
		d.m. Stefania Cosmi		Beta	
	Cardiologia e UTIC	d.m. Assunta Garau	Gestione paziente acuto in UTIC. Referente rischio clinico	Alfa 2	26
		d.m. Caterina Giau	Ecocardiografia da stress farmacologico	Alfa 2	25
		d.m. Giuseppina Sanna	Ecocardiografia da stress farmacologico	Alfa 2	25
		d.m. Mariella Muceli	Attività ambulatoriali	Alfa 3	15
		d.m. Ros Cheti	Attività ambulatoriali e di reparto	Alfa 4	5
		d.m. Laura Sau		Beta	
		d.m. Simone Fadda		Beta	
		d.m. Sergio Pipitone		Beta	
	Medicina generale	d.m. Angela M. Bussu	Pneumologia	Alfa 2	25
		d.m. Raffaella A. Ferrai	Epatologia e gastroenterologia. Referente per la formazione	Alfa 2	26
		d.m. Roberto Marcialis	Malattie cerebrovascolari acute	Alfa 2	25
		d.m. Francesca M. Rubiu	Fisiopatologia respiratoria	Alfa 2	25
		d.m. Cosetta Pispisa	Geriatrica. Referente rischio clinico	Alfa 3	15
		d.m. Franca M. Sulas		Beta	
		d.m. Liz Pina Sechi		Beta	
	d.m. Cadeddu Simonetta		Beta		
	Nefrologia e	d.m. Rosetta Podda	Diagnostica metabolismo	Alfa 2	26

ae



	dialisi		osseo. Referente per la formazione		
		<i>d.m. Emiliana Sulis</i>	Emodialisi	Alfa 3	15
		<i>d.m. Assunta Sulis</i>	Gestione paziente trapiantato. Referente qualità	Alfa 2	25
		<i>d.m. Daniela Mannoni</i>	Emodialisi	Beta	
	Pediatria e neonatologia	<i>d.m. Ignazio Contu</i>	Attività di reparto Responsabile ff	Alfa 1	35
		<i>d.m. Valeria Corona</i>	Attività di reparto. Ambulatorio di diabetologia. Referente rischio clinico	Alfa 2	25
		<i>d.m. Patrizia N. Laconi</i>	Attività di reparto. Endocrinologia pediatrica/diabetologia	Alfa 3	15
		<i>d.m. Rossana Basile</i>	Attività di reparto. Ematologia pediatrica	Alfa 3	15
		<i>d.m. Patrizia Porqueddu</i>	Attività di reparto. Gastroenterologia pediatrica/celiachia	Beta	
	Riabilitazione e lungodegenza	<i>d.m. Alfredo Deidda</i>	/	Beta	
Staff Direzione Generale	Sviluppo organizzativo e risorse umane	<i>d.p. Antonino Schilirò</i>	Responsabile formazione	Alfa 1	35

